



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Ente di decentramento
regionale di
UDINE

Palazzo Belgrado Piazza Patriarcato, 3
33100 Udine
tel. + 39 0432 279 610
pec: edr.udine@certregione.fvg.it
c.f. 94150810300 - p.iva 03002520306

Altro Decreto nr. 228 del 02/02/2024

Proposta nr. 77 del 02/02/2024

SERVIZIO TECNICO

OGGETTO: OPERA 0093 - CUP C61B21002910001 – CIG 9484692770 - I.S.I.S. "Magrini Marchetti", Via Praviolai, 18 - Gemona del Friuli (UD). Intervento di nuova costruzione ovvero di demolizione e ricostruzione – 1° lotto. Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU PNRR M4-C1-I 3.3. Autorizzazione al subappalto per i lavori di bypass (opere elettriche e meccaniche) rientranti in categoria scorporabile OG11 – Ditta SBP Impianti Srl di Annone Veneto (VE).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con l'art. 30 della L.R. n. 21 del 29 novembre 2019, sono stati istituiti gli Enti di Decentramento Regionale (EDR) di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia, i cui ambiti territoriali di competenza coincidono, rispettivamente, con quelli delle sopresse province della Regione Friuli Venezia Giulia;
- ai sensi del comma 2 del suddetto articolo, gli EDR sono Enti funzionali della Regione con personalità giuridica di diritto pubblico, dotati di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile, e sottoposti alla vigilanza e al controllo della Regione;
- il comma 2 dell'art. 31 della suddetta L.R. prevede, per il funzionamento di detti Enti, l'applicazione, per quanto compatibili, delle norme di cui al capo III della L.R. n. 21 del 14 novembre 2014 (Norme in materia di diritto allo studio universitario);
- in particolare, dal 1° luglio 2020, agli EDR sono state attribuite le funzioni riguardanti l'edilizia scolastica secondaria di secondo grado, che la L.R. n. 26 del 12 dicembre 2014, di riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia, aveva assegnato alle Unioni territoriali Intercomunali includenti i comuni capoluogo delle quattro province sopresse;
- che, per tale ragione, l'Ente Territoriale di Decentramento di Udine ha assunto, dal 1° luglio 2020, la competenza per la gestione e manutenzione di tutti gli edifici scolastici superiori che erano affidati alle cure delle diverse Unioni Territoriali Intercomunali del territorio della Provincia di Udine, ed è subentrato nei relativi rapporti giuridici attivi e passivi posti in essere dalle stesse U.T.I.;

Evidenziato che:

- con Generalità della Giunta regionale n. 1314 della seduta del 9 settembre 2014, si è preso atto della richiesta dell'EDR di Udine di potersi avvalere della disponibilità dichiarata della Direzione centrale infrastrutture e territorio per lo svolgimento della procedura di affidamento dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'ISIS Magrini-Marchetti in comune di Gemona del Friuli - Lotto 1 – opera finanziata con risorse del PNRR;
- con decreto di aggiudicazione n. 8612/GRFVG del 03/03/2023, a firma del Direttore Centrale della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Autonoma FVG, è stata disposta l'aggiudicazione dei lavori in oggetto all'impresa ADRIACOS S.r.l. - P.IVA 01997520307 - via G. Agnelli 2 CAP 33053 Latisana (UD), che ha indicato quale progettista il raggruppamento temporaneo da costituirsi tra F&M INGEGNERIA S.p.A. -

P.IVA 02916640275 - Via Belvedere 8/10 CAP 30035 Mirano (VE) e EUTECNE s.r.l. - P.IVA 02723650541 la cui offerta tecnica è risultata conveniente e idonea, per un punteggio totale pari a 94,007 ed un prezzo offerto di euro 7.325.506,08 + IVA di legge pari ad un ribasso del 12,33%, oltre ai costi per la sicurezza pari a euro 220.246,13 + IVA di legge;

- con decreto n. 2198 del 09/11/2023, a firma del Direttore del Servizio tecnico dell'EDR di Udine, si è provveduto a stanziare ulteriori fondi per un importo totale di Quadro Economico pari ad euro 11.979.369,36, e successivamente con decreto n. 2374 del 28/11/2023, è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'opera pubblica "0093 - ISIS "Magrini Marchetti" di Gemona del Friuli - Intervento di nuova costruzione ovvero di demolizione e ricostruzione, 1° lotto", per un importo totale di euro 11.979.369,36;

Ricordato che:

- l'intervento in argomento, il cui codice CUI è L94150810300202100011, è previsto nel programma triennale dei lavori, approvato con il decreto del Commissario Straordinario dell'EDR di Udine n. 100 del 13/12/2022;
- l'opera è in parte "Finanziata dall'Unione europea – NextGenerationEU" cap. 7630/19 "manutenzione straordinaria su beni di terzi - edilizia scolastica - FONDI PNRR cod. M4 C1 I 3.3 Finanziato dall'Unione europea Next Generation EU - "ISIS MAGRINI-MARCHETTI" demolizione e ricostruzione corpi (A, B, C, D) (entrata cap. 3900/19)" per euro 9.744.299,00 e in parte da fondi diversi per euro 2.235.070,36;
- il Responsabile Unico del Procedimento (art. 31 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.) è, ai sensi del decreto EDR Udine n. 2240 del 15/11/2023, il Direttore di Servizio Tecnico, arch. Diana Calligaro, e il Direttore Lavori è l'ing. Enrico Beltrame di SERTECO Servizi Tecnici Coordinati S.r.l.;
- il contratto è stato stipulato con Rep. 43/2023 del 25/07/2023, ed è identificato con i seguenti codici CUP C61B21002910001 – CIG 9484692770;

Richiamato l'art. 18 del suddetto contratto Rep. 43/2023 dove si stabilisce che l'affidatario può avvalersi del subappalto per una parte delle opere alle condizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, e che rinvia, per quanto non diversamente disciplinato, alle disposizioni dell'art. 2.12 dello stesso Capitolato speciale d'appalto;

Rilevato quindi che per la procedura e l'intervento in oggetto, in virtù di quanto disposto dall'art. 225, comma 8, del d.lgs. 36/2023, continuano a trovare efficacia le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

Evidenziato che l'impresa ADRIACOS s.r.l., con istanza pervenuta a mezzo PEC, [--_Hlk155707790--] con nota agli atti Protocollo generale n. 548 del 12/01/2023, ha richiesto all'EDR di Udine l'autorizzazione al subappalto a favore della società SBP IMPIANTI SRL, con sede in Annone Veneto (VE) – Via Cedrugno n. 24 - C.F. e P.IVA 03667620268 - per l'esecuzione dei lavori di [--_Hlk157079701--]bypass (opere elettriche e meccaniche) rientranti in categoria scorporabile OG11 – Impianti tecnologici, per un importo stimato di euro 190.000,00;

Accertato, sulla base della documentazione presentata, che il subappalto richiesto rientra nella tipologia e nei limiti di valore previsti per legge e che:

- l'importo è superiore al 2,00%, per cui i tempi per il rilascio dell'autorizzazione sono quelli ordinari;
- l'oggetto del subappalto riguarda l'esecuzione dei lavori di bypass (opere elettriche e meccaniche) rientranti in categoria OG11 - Impianti tecnologici ai sensi del disciplinare di gara della "procedura aperta per l'appalto integrato della progettazione definitiva, progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori di demolizione e ricostruzione dell'ISIS Magrini Marchetti in comune di Gemona del Friuli Lotto 1";
- in ottemperanza all'art. 26, co. 5 del d.lgs. 81/2008, nel contratto di subappalto sono stati evidenziati gli oneri della sicurezza, separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta;
- l'importo richiesto di subappalto è pari a euro 190.000,00, di cui euro [--_Hlk155880885--]3.800,00 per oneri della sicurezza;
- il subappaltatore è in possesso dell'attestazione SOA n. 25709/16/00, per le categorie OG9 II Impianti per la produzione di energia elettrica, OG11 II Impianti tecnologici, OS28 I Impianti termici e di condizionamento, OS30 II Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi, con validità quinquennale scadente il 25/07/2024;

Effettuati i dovuti controlli eseguiti attraverso FVOE circa l'esistenza e la validità delle dichiarazioni rese dalla Ditta subappaltatrice, è stato possibile attestare che:

- nell'elenco per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese di cui all'art 7 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per l'Operatore Economico non sono presenti annotazioni che possano incidere sull'affidamento;
- è rispettata la condizione di regolarità fiscale rispetto ai debiti definitivamente accertati, ai sensi della deliberazione ANAC n. 157/2016 e s.m.i., in quanto la posizione è risultata regolare;
- dal Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato risulta: "Nulla";
- dai Certificati del Casellario Giudiziale (ex art. 21 T.U. in relazione all'art. 38 d.lgs. 163/2006) dei soggetti titolari di cariche presenti nel Registro delle Imprese emessi dal Sistema Informativo del Casellario del Ministero della Giustizia nella Banca dati del Casellario giudiziale, non risultano annotazioni che possano incidere sull'aggiudicazione;
- la Ditta è regolarmente iscritta alla Camera di Commercio Industria e Artigianato di Venezia-Rovigo con N-rea 308939;
- nel Registro delle Imprese, ai sensi della normativa vigente in materia, non risulta l'esistenza di procedure concorsuali in corso o pregresse;
- il Ministero dell'Interno ha rilasciato apposita comunicazione antimafia liberatoria, ai sensi dell'articolo 88, comma 1, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i. (Codice delle leggi antimafia);

Dato atto inoltre che:

- si è proceduto al controllo delle autocertificazioni prodotte dalla ditta subappaltatrice per la verifica della insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- il subappaltatore ha espressamente rinunciato al pagamento delle spettanze direttamente da parte della stazione appaltante, come da nota allegata all'istanza di subappalto;
- il subappaltatore ha indicato il conto corrente dedicato nella documentazione allegata all'istanza di subappalto (documento MD56);
- l'appaltatore ha depositato il contratto condizionato di subappalto presso l'EDR di Udine in data 12/01/2024 (acquisito agli atti con prot. generale n. 548 del 12/01/2024);

Verificato altresì:

- le dichiarazioni ai sensi del d.lgs 81/2008 (Titolo II allegato XVII) di corretto utilizzo delle attrezzature e DPI, di conformità di macchine, attrezzature e opere provvisoriale e di idoneità tecnico professionale della ditta subappaltatrice;
- il POS è stato validato dal coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione
- che il DURC della Ditta ADRIACOS s.r.l. numero protocollo certificato INPS_37941101 è in corso di validità fino al 05/02/2024, dal quale ne risulta la regolarità contributiva;
- che il DURC della Ditta SBP IMPIANTI SRL numero protocollo INAI_40648688 è in corso di validità fino al 03/02/2024, dal quale ne risulta la regolarità contributiva;

Ritenuto per quanto sopra esposto, di accogliere la richiesta formulata dalla ditta affidataria, dato il rispetto dei limiti fissati dalla norma sia per tipologia che per importo e possedendo la ditta subappaltatrice i requisiti tecnico-professionali previsti per legge;

Visti:

- il D.P.Reg. n. 277/Pres. del 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
- la Legge Regionale n. 11 del 13 febbraio 2015, recante oggetto: "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";

Richiamate:

- la DGR n. 1145 del 25/07/2023 con cui è stato conferito alla dott.ssa Ida Valent l'incarico di Direttore Generale dell'EDR di Udine, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;
- la DGR n. 1213 del 31/07/2023 con cui è stato conferito alla sottoscritta Diana Calligaro l'incarico di Direttore del Servizio Tecnico dell'EDR di Udine, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

Visti i decreti del Commissario Straordinario dell'EDR:

- n. 111 del 15/12/2023, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione dell'Ente di Decentramento regionale di Udine per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026 e documenti collegati – Adozione" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 12/01/2024;

- n. 5 del 18/01/2024, avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 dell'Ente di Decentramento Regionale di Udine";

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità dello stesso ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 della Legge Regionale n. 1 del 13 febbraio 2015;

D E C R E T A

per le motivazioni in premessa espresse che qui si intendono integralmente richiamate,

1. DI AUTORIZZARE ai sensi dell'art. 105 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore ADRIACOS S.r.l. con sede legale in Latisana (UD) - Via G. Agnelli 2 - C.F. e P.IVA 01997520307, aggiudicatario dei lavori in oggetto A SUBAPPALTARE in favore della società SBP IMPIANTI SRL, con sede in Annone Veneto (VE) - Via Cedrugno n. 24 - C.F. e P.IVA 03667620268 - per l'esecuzione dei lavori di bypass (opere elettriche e meccaniche) rientranti in categoria scorporabile OG11 - Impianti tecnologici, per un importo stimato di euro 190.000,00, di cui euro 3.800,00 per oneri della sicurezza;
2. DI DARE ATTO che dovranno essere osservate tutte le disposizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
3. DI PRECISARE che:
 - l'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il proprio piano di sicurezza;
 - il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori;
 - i piani di sicurezza sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri;
 - nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici;
4. DI DARE ATTO che il subappaltatore ha espressamente rinunciato al pagamento delle spettanze direttamente da parte della stazione appaltante, come da nota allegata all'istanza di subappalto;
5. DI INTEGRARE la comunicazione di "Notifica preliminare dell'apertura di un nuovo cantiere ai sensi dell'art. 99 del d.lgs 81/2008 allegato XII" con i dati relativi dalla ditta subappaltatrice presente in cantiere ed alle relative opere affidate in subappalto;
6. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento ad entrambe le ditte interessate, nonché al Direttore Lavori, al CSE ed al RUP dell'opera.

Il Direttore del SERVIZIO TECNICO
Diana Calligaro

É copia conforme all'originale firmato digitalmente.